Con "Baciami" Patricia Zanco porta la vita di Clarice Lispector al Da Ponte

Iniziative Segreteria - 23/11/2021



Lo spettacolo di Daniela Mattiuzzi in programma al teatro di Vittorio Veneto venerdì 26 novembre alle ore 18.30
Con *Baciami* Patricia Zanco porta la vita di Clarice Lispector al Da Ponte
In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne l'iniziativa è promossa da CGIL CISL e UIL

È ispirato all'opera di Clarice Lispector, scrittrice ebrea brasiliana vissuta nel Novecento, l'ultimo lavoro di **Patricia Zanco**, diretta da **Daniela Mattiuzzi**. ***"Baciami"***, prodotto da *Fatebenesorelle* e realizzato in collaborazione con *La Piccionaia*, andrà in scena **venerdì 26 novembre, ore 18.30, al Teatro comunale Lorenzo Da Ponte di Vittorio Veneto**. A promuovere lo spettacolo nella tappa trevigiana, i **sindacati CGIL, CISL e UIL** in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

La biografia stessa di Clarice Lispector (1920-1977) pare un romanzo, sin da quando la sua famiglia fuggì dall'Ucraina dei pogrom e trovò rifugio in Brasile; viaggiò accompagnando il marito diplomatico per mezzo mondo. Affermatasi presto come innovativa narratrice, morì troppo giovane, non senza aver lasciato un segno in campo letterario, in particolare proprio per i suoi personaggi femminili.

Questa storia ha luogo in uno stato di emergenza e di calamità pubblica. Il filo che tiene sospeso il racconto è il destino e la lotta vitale. L'attrice si mette nei panni della scrittrice, che

ha un’intensità sovrumana, recalcitrante, riluttante e a sua volta è uno dei personaggi che popolano la scena nel dar voce a quelle “bocche balbettanti” che non riescono a protestare per la loro condizione di miseria e abbandono. Un sentire profondo che dà senso alla vita, un fuoco contro l’autoritarismo del discorso dominante.

Per i sindacati CGIL, CISL e UIL promuovere insieme un’iniziativa in occasione della *Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne* significa ribadire con forza l’adesione delle tre organizzazioni a questa importante battaglia, attraverso la riflessione che questo spettacolo stimola, attraverso la cultura. Una battaglia portata avanti non solo per il 25 novembre ma ogni giorno per la parità e il rispetto tra lavoratori e lavoratrici nei luoghi di lavoro del territorio.

Per accedere al Teatro è obbligatorio il Green Pass. Posti limitati secondo la capienza del Teatro

Ufficio Stampa